

...one di Brugnera per festeggiare il rotondo compleanno. Il 19 settembre scorso, la
...nti mariti o mogli, ha potuto godere di una bella giornata di sole nella caratteristica
...nce, condito dai ricordi e dagli aneddoti più divertenti. Durante il tragitto c'è stato il
...di San Giusto. Ecco i festeggiati in posa davanti al ristorante, per la foto ricordo.

UDINE

«Coordinare gli eventi in città»

Mio primo obiettivo sarà cercare di ricostruire un gruppo di lavoro all'interno di Concommercio per coordinare insieme al meglio l'attività degli alberghi di Udine. A quel punto potremo guardare a programmi più ambiziosi, pensati per l'intero sistema economico cittadino. Penso in seguito al

coordinamento generale tra i vari soggetti udinesi, dall'Università alle associazioni di categoria, dal Comune all'Aiat. Se riuscissimo a calendarizzare gli eventi in maniera tale che Udine faccia da calamita per le presenze sia lavorative che turistiche per tutto l'anno, e non solo in alcuni periodi come accade ora, ne beneficerebbero le strutture ricettive e tutto il sistema economico.

Troppi appuntamenti congressuali concentrati nel periodo già "caldo" di settembre-ottobre costringono spesso gli operatori a non poter gestire al meglio tutte le richieste. Si deve infatti tener conto che, oltre agli ospiti occasionali, gli alberghi contano su una clientela affezionata, per la quale, ovviamente, è necessario avere sempre un occhio di riguardo.

...ordenone - Corso Vittorio Emanuele, 2
...mail: pordenone@gazzettino.it
...3100 Udine - Corte Savorgnan, 28
...E-mail: udine@gazzettino.it

...r posta, fax o e-mail devono sempre essere
...irizzo e numero di telefono. Quelle anonime
...si riserva il diritto di ridurre le lettere.
...ati o consegnati al giornale, anche se non

CORO PERESSON



...di San Vito al Tagliamento, Voci della tradizione di Trieste e Multifariam di Ruda
...o d'Arta per festeggiare il 40 anni del Coro G. Peresson di Arta Terme. Ma il fatto
...nze dei 120 cori iscritti all'Uscf, invitati ad eseguire insieme ai colleghi friulani e
...di, il centro termale friulano sarà al centro della comunità corale italiana.

GRADITA

Agli udinesi è piaciuta la biodomenica. Domenica scorsa infatti, in una via Mercatovecchio vestita di nuovo con forti limitazioni al traffico, diversi produttori biologici hanno avuto modo di incontrare i cittadini udinesi e chi, anche proveniente da fuori città, ha voluto farsi un giro in centro. La 5. edizione della "Biodomenica" che si è tenuta contemporaneamente in molte piazze d'Italia, a Udine è stata organizzata dalla sede regionale dell'Aiab (Associazione Italiana Agricoltura Biologica) e dalla sede udinese di Legambiente, ed ha proseguito nella tradizione e nello spirito iniziale: promuovere il consumo di prodotti di qualità, controllati e certificati, legati al territorio, alle sue tradizioni e alla sua cultura; far conoscere le tecniche produttive e le pratiche agronomiche ecocompatibili, la loro praticabilità in tutto il pianeta, e la loro capacità di favorire un'equa ripartizione delle risorse, garantendone la loro conservazione per le generazioni future.

Alla "Biodomenica" di Udine erano presenti, con i loro prodotti, diversi agricoltori e trasformatori biologici della regione ed alcuni negozi specializzati: 8 quintali di mele, 200 salami, oltre 150 chili di miele, centinaia di vasetti di vegetali trasformati, decine di chili di frutta e verdure e molti altri prodotti sono stati consumati nei numerosi banchetti allestiti per l'occasione. Questi sono pochi numeri che bene descrivono il successo ma soprattutto l'interesse e la partecipazione dei consumatori. Numeri che lasciano intendere un certo apprezzamento dei cittadini verso la possibilità di vivere a piedi il centro storico magari con l'occasione delle manifestazioni ed eventi ivi organizzate.

Ma la "Biodomenica" non è stata solo un momento di festa, di degustazione o di acquisto ma anche un momento di informazione sulle tematiche ambientali regionali ed alle loro possibili vie di soluzione grazie al materiale ed alla presenza di Legambiente di Udine. È stato inoltre possibile fare informazione su come, perché e dove a comperare bio in regione. Ciò grazie al materia-

mente o via fax al numero e
0432/800371, via E-mail all'indirizzo: fvg.progettoue@aiab.it

Circolo Legambiente
Udine

Referendum, a Udine uffici efficienti

Accade che una delle caratteristiche che contraddistinguono l'agire politico dei radicali sia lo strumento referendario. Il 21 maggio del 1970, grazie al voto dei cattolici che volevano farne uso per abrogare la legge istitutiva del divorzio, l'introduzione del referendum fissava quella sovranità popolare che è solennemente affermata dalla Costituzione: "La sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione". Quattro anni dopo, il referendum metteva in luce il forte grado di insofferenza in moltissimi cittadini verso una legislazione che ignorava il fatto che l'intero Paese si era trasformato.

Un po' com'è accaduto in questi ultimi giorni di raccolta firme sul referendum sulla procreazione medicalmente assistita, allorché i tavoli sono stati presi d'assalto dai cittadini decisi a sottoscrivere i quesiti referendari, in opposizione a un provvedimento legislativo anacronistico e illiberale.

Forse i sottoscrittori non lo sanno, ma dietro alla loro firma apposta vi è un intricatissimo procedimento burocratico, le ottemperanze sono molto complesse e coinvolgono tribunale e vari uffici comunali.

È grazie a questi uffici che viene salvaguardato e difeso il diritto costituzionale dei sottoscrittori, essendo la raccolta firme sottoposta a dei vincoli temporali molto stretti.

Uno degli elementi che ha consentito ai militanti di Udine di riuscire a svolgere con efficacia l'iniziativa popolare è stato proprio l'efficienza di questi uffici, dalla Polizia Municipale, alla segreteria del Comune di Udine passando per l'ufficio elettorale. Se l'iniziativa referendaria consente di far valere il diritto dei cittadini, nel caso di Udine la sovranità popolare è in buone mani, gli udinesi se la tengano ben stretta.

Gianfranco Leonarduzzi
Radicali Italiani Fvg